



Il Giornale del Gussago Calcio

n. 8 • Anno III

Gennaio/Febbraio 2010

Editoriale

Ha ragione, signora Katia...

DI ADRIANO FRANZONI

Lo spunto per queste riflessioni arriva dalla lettera che la signora Katia (*si veda il testo a pag. 16 "Lettere al giornale"*) ha inviato alla nostra redazione e nella quale lamenta che il pubblico calcistico, ma anche gli "addetti ai lavori", si lasciano andare spesso ad imprecazioni e bestemmie, che vanno a guastare ed offendere anche lo sport e lo spettacolo sportivo.

È perfino banale dire che si è d'accordo con la signora Katia e, da parte mia, posso assicurare che la nostra società discute e richiama spesso i propri tesserati proprio su questi argomenti.

Chiediamoci che senso ha, per un credente, lasciarsi andare alla bestemmia: un'assurdità, ovviamente; e chiediamoci che senso ha per un non credente bestemmiare: inveire ed offendere un'entità in cui non si crede? Già questo basta ed avanza per comprendere e condividere quanto espresso dalla signora Katia, tanto più che il tutto è ambientato nel mondo sportivo, dilettantistico e giovanile, ... nel gioco del calcio!

Ecco, il calcio, appunto... questo mondo del calcio, che è una piccola parte della società... civile, ed al quale spesso si addossa parte del marciume sociale usandolo come valvola di sfogo per distogliere l'attenzione da altri problemi..

Ma c'è un prima e un dopo dell'evento calcistico, ci sono le persone che prima lavorano, fanno i conti col fine mese, guardano la televisione, circolano in

(segue a pag. 2)

Leggi, rileggi e rifletti, poi scrivi una...

Lettera aperta a Marcello Lippi

Quando un libro ti fa pensare

Caro Marcello, la scorsa estate ho letto con interesse il tuo (e scusami per il familiare "tu") libro "Il gioco delle idee" e come sempre, quando leggi un buon libro trovi sempre spunti per riflettere, discutere e capire: in una parola, crescere.

Come dico sempre, più libri e meno televisione rendono l'uomo meno... credulone...

E' vero quanto dici nel capitolo conclusivo che, di calcio in senso stretto si parla ben poco, ma forse è proprio questo che rende il libro più interessante, tanto per i semplici lettori quanto per appassionati di calcio e di addetti ai lavori; e forse proprio questi ultimi potrebbero trarne qualche spunto...

(segue a pag. 15)

Novità editoriale

Un "Magazine" locale all'interno del giornale

Il "Magazine" - ...Non solo calcio: notizie, eventi e curiosità locali", che trovate già in questo numero, propone parecchie rubriche e notizie di interesse locale.

Dà inoltre la possibilità alle aziende gussaguesi e non di farsi conoscere dai nostri lettori.

In questo numero: "Educarci per educare", serie di incontri rivolti a tutti i cittadini, proposta dall'Amministrazione Comunale; "Gussago da scoprire - Storia, aneddoti e curiosità", rubrica curata dalla ricercatrice storica Rinetta Faroni; "Cesar Onlus", notizie riguardanti la collaborazione tra il Gussago Calcio e l'Associazione Cesar Onlus; "Tutti in sella", una rubrica curata da Sergio Peli su itinerari locali da percorrere in bicicletta; "Piccola libreria" una bellissima rassegna editoriale proposta dalla libreria Vanilla, e inoltre notizie locali.

I giovani "talenti" gussaguesi desiderosi di farsi conoscere (poesia, pittura, musica, ecc.) possono scriverci e sarà cura della nostra redazione visionare il materiale per l'eventuale pubblicazione.

Altra importante novità è la collaborazione con la Libreria VANILLA di via IV Novembre a Gussago, dove si possono trovare le copie del Giornale del Gussago Calcio e i nostri lettori potranno beneficiare delle promozioni a loro riservate.

Augurandoci che questa novità editoriale trovi il favore dei lettori, ringraziamo tutti coloro che scrivono alla nostra redazione e che ci sostengono nella realizzazione dell'iniziativa.

Pag. 9/12

Calciomercato



Stefano Vesperini e Roberto Bignotti con il Mister Bonomi

Pag. 3

Sommarario

• Editoriale	pag.	1
• Lettera aperta a M. Lippi	pag.	1
• Novità editoriale: il magazine	pag.	1
• Coppa Lombardia	Pag.	2
• Calciomercato	pag.	3
• Le rondinelle... in cattedra	pag.	3
• Memorial / Scuola calcio	Pag.	4
• S. Lucia / Esordienti	pag.	5
• Giovanissimi / Alievi	pag.	6/7
• Juniores	pag.	8
• Insero "Magazine"	pag.	9/12
• Prima categoria	pag.	13/14
• Uno psicologo per amico	pag.	14
• Serata Champions	pag.	15
• Lettere al giornale	pag.	16/17
• Conosciamoli meglio	pag.	18
• La vetrina degli amici	pag.	19/20



n. 8 - Anno III - Gennaio/Febbraio 2010

Copia gratuita

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

**Coordinamento editoriale
e grafica:**

Giorgio Mazzini

Segreteria di Redazione:

Mauro Bono e Silvia Verona

Redazione:Corrado Belzani, Gianfranco Spini,
Francesco Montini, Pierangelo Rodella**Collaborano a questo numero:**Alessandro Maffessoli, Rinetta Faroni,
Sergio Peli, Laura RighettiIscrizione del Tribunale di Brescia
n. 49/2008

Chiuso in redazione il 31/01/2010

Stampa:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

La sede è aperta a tutti
il lunedì dalle ore 20.00 alle 22.00e-mail: redazione@gussagocalcio.itwww.gussagocalcio.it**Ha ragione, signora Katia...**

(segue da pag. 1)

auto, c'è chi paga le tasse e chi no, ci sono gli onesti e i disonesti, c'è chi fa violenza, fisica e verbale e chi la subisce, c'è chi è rispettoso delle leggi e chi no, c'è chi urla ed insulta di più e.. ha ragione... c'è gente civile ed educata e ci sono i razzisti...

Poi c'è l'evento sportivo, o meglio, l'evento calcistico, poi si torna al posto di lavoro, ammesso che la crisi economica non l'abbia cancellato...

Vado sempre più di rado allo stadio perchè francamente sono stufo di vedere certe scene, sentire certi cori che i soliti imbecilli mettono in scena; poi però questi personaggi te li ritrovi sulle strade, nei locali, nei parchi, ma il peggio è che gli imbecilli vengono "sdoganati" prima dai media, e poi dalla gente comune, con la frase idiota "non sono dei veri tifosi"!

In fondo il degrado socio-culturale in atto da alcuni anni nel nostro Paese è persino palpabile... e visibile: sapete che "Il grande fratello" continua ad avere successo? Se la televisione è la fonte primaria di educazione e di cultura, è ovvio che siamo ridotti così male; e non stupiamoci se per molta gente Kennedy è "solo" il nome di un cavalcavia... Viviamo "bevendo" bugie colossali spacciate per grandi verità, tante chiacchiere fardite di buonsenso, che restano solo chiacchiere e, nella testa, svuotata di ideali ed esempi positivi, una sola grande idea: "chi se ne frega"!

Spero di non essere frainteso: condivido pienamente quanto scritto dalla signora Katia, poi c'è il resto. C'è una società, che ci ostiniamo a chiamare "civile" che si lava la coscienza scaricando parte delle sue nefandezze sul calcio e che tiene lo stadio come una "zona franca", illudendosi di risolvere i problemi e usa il calcio come sfogo. Non mi piace ma... così è se vi pare.

Adriano Franzoni

Coppa Lombardia JUNIORES REGIONALI**Si esce
a testa alta**

17/11/09 - Gara di ritorno di Coppa Lombardia Juniores Regionali, in casa contro l'Aurora Seriate, sconfitta per 2 a 1.

Ottima squadra l'Aurora Seriate che arriva a Gussago per fare risultato e non si tira indietro a difendere il vantaggio dell'andata: ne scaturisce una bella gara fra entrambe le compagini in campo. Gli ospiti passano in vantaggio nella prima frazione con un colpo di testa da calcio d'angolo ma i nostri ragazzi non demordono e pareggiano al 40' con una gran punizione di Resmi.

Il secondo tempo è più o meno simile al primo con le squadre che si sfidano a viso aperto con occasioni da entrambe le parti, ma è ancora la squadra bergamasca a passare al 15' con un cross che tro-



va pronto l'attaccante che da pochi passi insacca il gol che chiude la gara sul 2 a 1. Comunque una buona gara dei nostri ragazzi contro una coriacea e forte Aurora Seriate, onore agli avversari che continuano la loro corsa in Coppa.

Novità in casa Juniores e Prima Categoria



Stefano Vesperini con la maglia del Gussago Calcio

In gergo è chiamato calciomercato e identifica il periodo in cui è possibile il trasferimento dei calciatori da una società all'altra. Durante il calciomercato invernale anche il Gussago Calcio ha effettuato alcune operazioni, sia in entrata che in uscita: vediamo quali.

Pochi movimenti in casa Juniores, dove si registrano le partenze di Yacouba Coulibaly (89) in direzione Franciacorta e di Lorenzo Panighetti (90) che va al Chiesa-nuova.

Dalla prima squadra hanno lasciato la casacca biancorossa Antonio Corsini (90) che va alla Cazzaghese, Michele Brognoli (90) alla Nuova Poncarale, Luca De Marmels (81) approdato alla bergamasca Forza e Costanza ed infine Nicola Materzanini (87) che va a rafforzare il centrocampo del Castelmella.

Due sole novità in entrata: dal Castegnato è arrivato al Gussago Calcio Roberto Bignotti (87) mentre dalla Virtus Franciacorta giunge l'esperto centrocampista Stefano Vesperini (75) il quale ha esordito in maglia biancorossa realizzando un gran goal contro il Valgobbiazanano. Nel salutare i partenti, diamo il benvenuto ai nuovi arrivati, augurando loro un caloroso "in bocca al lupo".

Si è svolto il 17 dicembre presso il Centro Artigianelli un incontro promosso dal Brescia Calcio

Le Rondinelle salgono in cattedra

L'iniziativa "Il Brescia torna a scuola" è stata ideata due anni fa dalla società Brescia Calcio in collaborazione con gli istituti scolastici di Brescia e provincia, con la finalità di aiutare i giovani a percorrere cammini sani e, soprattutto, sicuri grazie anche alla pratica dello sport, visto non solo come metodo per tenersi in forma e migliorare il proprio fisico ma anche come "antidoto" per fuggire da quelle devianze che possono indirizzare i giovani di oggi verso strade sbagliate. A partire da quest'anno è stato presentato il progetto tramite due slide ben distinte, una più semplice nel linguaggio, ma comunque efficace, da presentare durante le visite presso le scuole elementari, e un'altra che invece è indicata per far leva nei cuori e nelle menti degli studenti delle scuole medie e degli Istituti superiori. L'utilità e la necessità del praticare uno sport (sia esso il calcio o altro), la passione e l'impegno che bisogna mettere per praticarlo, lo spirito di sacrificio, il rispetto di allenatori, compagni e avversari, e la lotta alla droga e al doping sono tra i "cavalli di battaglia" proposti durante questo percorso. A tale proposito mi sento di ringraziare tutte quelle persone che sinora hanno collaborato a questo progetto (su tutte Beppe Zubani, ideatore e moderatore durante gli incontri), nonché tutti gli Istituti scolastici che ci hanno sin qui ospitato e che continueranno a farlo per promuovere questa iniziativa.

Alessandro Maffessoli

Carriera in ascesa per l'ex giocatore del Gussago Calcio

Alessandro Maffessoli, 25 anni, residente a Gussago dal 1991, giornalista pubblicista dal 2007 ed ex giocatore del Gussago Calcio (un anno di Pulcini, un altro con gli Esordienti e un'altra stagione con la maglia della Juniores). Da luglio 2007 è diventato l'addetto stampa del Settore Giovanile al Brescia Calcio, sposando e sviluppando dapprima un progetto nato grazie a Silvio Broli, (ex responsabile del Settore Giovanile al Brescia e ora responsabile dell'attività di base al Milan, e proseguendo poi con altre iniziative come quella sopra descritta ("Il Brescia torna a scuola")...



Nel corso dell'incontro è stata presentata ai giocatori del Brescia la nostra testata "Il Giornale del Gussago Calcio".

Nelle foto:

- 1) L'addetto stampa del settore giovanile del Brescia Calcio, Alessandro Maffessoli, con il Prof. Giorgio Mazzini (Dirigente del Gussago Calcio) ed il Direttore del Centro Artigianelli, Dott. Sergio Caprioli.
- 2) Sergio Viotti mentre autografa il giornale
- 3) L'atleta del Gussago Calcio, Simone Stagnoli, mentre consegna il giornale a Walter Lopez Gasco

Grande soddisfazione per la festa-calcio d'inverno **Memorial "Ottavio Aliprandi" un'edizione da ricordare**

Uno spettatore "ospite" scrive una lettera alla redazione



Si è svolto l'8 dicembre 2009 presso il Palazzetto dello Sport di Casaglio la festa calcio d'inverno intitolata a **Ottavio Aliprandi**, fondatore del Salumificio Aliprandi. Le squadre partecipanti sono state: AC Lumezzane, CSC Villa Carcina, AC Passirano Camignone, Gussago Bianca e Gussago Rossa. Il torneo si è svolto nel "fair play" più assoluto e tutti sono risultati vincitori. Durante la manifestazione si sono potute visionare le fotografie eseguite durante le varie attività dalle partite alle gite (*Ricordiamo che chi volesse vederle può venirci a trovare in sede il lunedì sera*).

Uno spettatore ospite, Angelo, ha scritto una lettera alla redazione (*vedi pag. 16*) e questo fa molto piacere in quanto crea un rapporto di collaborazione e crescita fra voi "spettatori" e noi addetti ai lavori di questa Associazione sportiva.

Alla fine della festa-calcio i bambini stanchi ma contenti sono ritornati alle loro case con un simpatico omaggio offerto dal Salumificio Aliprandi e insieme ci siamo scambiati gli auguri natalizi gustando i prodotti del Dolce Genuino di Monticelli Brusati. L'appuntamento è per l'anno prossimo.

Le fotografie della manifestazione sono visionabili anche sul sito internet: www.gussagocalcio.it



Scuola Calcio e Pulcini si ricomincia

Da sabato 6 febbraio 2010 alle ore 15.00, presso il campo in erba del centro Carlo Corcione di Casaglio, riprendono gli allenamenti per i piccoli atleti della categoria Scuola calcio/Pulcini.

Sono circa cento i bambini dai 5 agli 11 anni che sono impegnati nei due allenamenti settimanali più la partita del sabato o della domenica e suddivisi in queste sezioni:

- Anno 2003-2004 solo allenamenti
 - Anno 2002 campionato Microscarabocchio Anspi
 - Anno 2001 campionato Figc a 5 giocatori
 - Anno 2000 campionato Figc a 6 giocatori
 - Anno 1999 campionato figc a 7 giocatori
 - Anno 2001-2000-1999 campionato Figc a 7 giocatori formazione mista
- Aspettiamo tutti con il solito entusiasmo e la voglia di giocare e stare insieme. Ricordo che si possono iscrivere anche i bambini nati nel 2005 purchè abbiano già compiuto i 5 anni.



Corrado Belzani

Tutta la Società del Gussago insieme per la grande festa di S. Lucia

Un appuntamento... in famiglia



Si può definire "un appuntamento in famiglia", la festa di Santa Lucia.

Genitori, parenti ed amici si sono ritrovati assieme a tutti i nostri atleti e lo staff tecnico. Questa è una delle rare occasioni in cui si può vedere tutto il Gussago Calcio, ed è bello vedere i giocatori più esperti che salutano i nostri piccoli campioni. Per un momento anche i giocatori delle categorie superiori ritornano bambini, scherzando fra loro e ricordandosi di quando hanno iniziato a tirare i primi palloni, mentre i piccoli giocatori guardano con ammirazione quelli più grandi, cercando il loro sguardo come segno di approvazione per quello che stanno facendo. I genitori sugli spalti ammirano i loro cari e con il loro calore uniscono ancora di più questa grande famiglia che è il Gussago Calcio. Sul sito potete trovare la galleria fotografica della manifestazione.



Ricaricati per il girone di ritorno

Eccoci qua! Ci siamo lasciati con la "pizzata di natale" con i genitori, i ragazzi, i dirigenti e gli allenatori. Peccato per chi non ha potuto venire; trovarsi tutti assieme ha fatto bene al nostro gruppo. Ci si conosce anche al di fuori del campo da gioco e nascono delle belle amicizie; non solo tra i ragazzi ma anche tra noi adulti. Sono esperienze che i nostri ragazzi si porteranno sempre dentro. Passata la pausa natalizia e lasciatici alle spalle il freddo (...in parte), si riprende sperando che il sole ci scaldi come ci scaldarono senza dubbio l'entusiasmo e la voglia di giocare dei nostri atleti. Da parte mia e dei miei collaboratori ci sarà sempre il massimo impegno per far giocare i ragazzi divertendosi, per trovare le soluzioni mi-

gliori di gioco per tutti secondo le proprie qualità e impegno negli allenamenti. Questo permetterà di crescere nel rispetto delle regole e dei compagni, migliorare la tecnica individuale in funzione del gioco di squadra. Queste nozioni di base sono state raccomandate anche nell'ultima riunione della Federazione a cui ho partecipato, dove hanno illustrato i programmi e gli obiettivi che intendono perseguire per riqualificare sempre più le "scuole calcio". Questo impegno da parte della Federazione sembra un buon auspicio per il 2010, sia per gli allenatori sia per i genitori che affidano i propri figli alle società di calcio. Ciao e ci vediamo sul campo.

Torchio Giampaolo

Ritorno:

Gussago Calcio - Chiesanuova	13/02/2010
Fornaci - Gussago Calcio	20/02/2010
Gussago Calcio - Cellatica	27/02/2010
Leonessa - Gussago Calcio	06/03/2010
Gussago Calcio - Real S. Eufemia	13/03/2010
Ospitaletto 2000 - Gussago Calcio	27/03/2010



CLASSIFICA - Girone B

CALCIO RIGAMONTI	32
SPORTING FLERO	30
NUOVA VALSABBIA	25
PRO DESENZANO	23
GAVARDO	23
REZZATO	22
ORCEANA CALCIO	18
VALTENESI	16
VIRTUS FERALPI LONATO	16
ORATORIO NUVOLENTI	16
VIRTUS MANERBIO	14
LEONESSA	12
GABIANO	9
GUSSAGO CALCIO	4

Ultimo aggiornamento 13/12/2009

15/11 - Gussago Calcio Leonessa 0 - 2

Sconfitta in casa, nello scontro diretto con la Leonessa, per 2 a 0. Con un gol per tempo la Leonessa torna a Brescia con i tre punti, anche se i nostri ragazzi hanno avuto la possibilità di pareggiare nel primo tempo grazie ad un calcio di rigore che purtroppo non è stato realizzato. I ragazzi hanno comunque giocato una buona gara e hanno cercato di ribattere colpo su colpo agli attacchi avversari, ma alla fine il risultato non è stato positivo.

21/11 - Feralpi Lonato Gussago Calcio 2 - 2

Buon pareggio in trasferta dei nostri ragazzi contro la Virtus Feralpi Lonato per 2 a 2. Il primo tempo termina con la Feralpi in vantaggio per 1 a 0, ma nel secondo tempo il Gussago si scuote e gioca un buon calcio che porta prima al pareggio con una bella punizione calciata da Matteo Frassine, passa in vantaggio con Andrea Reali, sfiora ancora il gol in un paio di occasioni ma a pochi minuti dal termine i padroni di casa pareggiano l'incontro.

29/11 - Gussago Calcio - Nuova Val Sabbia 0 - 3

Sconfitta in casa contro la Nuova Val Sabbia per 3 a 0. La squadra non riesce a trovare le necessarie forze, in parte nel secondo tempo, per reagire e contrastare gli avversari, tant'è che gli ospiti chiudono la gara nella prima parte con i tre gol che determinano la sconfitta finale. Nella ripresa invece i nostri ragazzi si svegliano e tentano una reazione ma non trovano la via del gol; bisogna lavorare ancor di più e guardare avanti con fiducia.

6/12 - Calcio Rigamonti Gussago Calcio 7 - 0

Sconfitta in trasferta contro la rima della classe, il Rigamonti, per 7 a 0.

I nostri ragazzi entrano in campo decisi e dopo 5 minuti hanno l'opportunità di passare in vantaggio ma da pochi passi sprecano un'ottima occasione e per una ventina di minuti tengono testa ai padroni di casa. Ma la differenza fisica e tecnica alla lunga si fa sentire ed inizia la goleada del Rigamonti che chiude la prima frazione in vantaggio per 4 a 0; poi ancora tre gol nella ripresa che suggellano la superiorità dei nostri avversari.

12/12 - Orceana Calcio Gussago Calcio 0 - 0

Ultima giornata del girone d'andata per i Giovanissimi, termina con un buon pareggio in trasferta a Orzinuovi contro l'Orceana Calcio per 0 a 0.

I ragazzi affrontano con grinta l'ultima gara prima della pausa invernale, buono l'approccio che consente di portare a casa un punto che fa morale e di buon auspicio per l'inizio del ritorno. La prima parte di campionato si



Aursulesei Dragos, Bardelli Yeyson, Belleri Davide, Bergamaschi Francesco, Bona Francesco, Bona Severino, Bonometti Simone, Borgognoni Stefano, Bracchi Paolo, Canipari Alessandro, Cartella Stefano, Forloni Thomas, Frassine Matteo, Lagrotteria Cosmo, Lorini Giorgio, Ndiaye Eliaye Saliou, Ragazzoli Claudio, Ragazzoli Mauro, Reali Andrea, Reccagni Emanuele, Soldi Nicola, Torchio Mauro, Zanini Michele, Zanotto Mattia.

chiude con soli 4 punti, ma i ragazzi sono pronti a riscattarsi nel ritorno, fiduciosi di togliersi maggiori soddisfazioni nel prosieguo della stagione sportiva.

Ricominciare con impegno e costanza

È questo il maggior impegno che chiediamo ai nostri Giovanissimi. Nonostante ripartiamo dall'ultima posizione, ci auspichiamo di fare un girone di ritorno dignitoso, impegnandoci al massimo.

Credo che più di ogni altro risultato calcistico la miglior vittoria di questa squadra sia quella di far gruppo, di impegnarsi negli allenamenti e cercare di giocare serenamente mettendo in pratica la buona tecnica imparata in questi anni in funzione di tutta la squadra. Chiediamo ai genitori di seguirci e sostenerci nel girone di ritorno. Non sarà facile affrontare le nuove sfide calcistiche da ultimi in classifica, ma vedrete che con il vostro sostegno i vostri ragazzi daranno il meglio di se stessi e piano piano i risultati arriveranno.

Forza ragazzi, è dalle situazioni diffi-



cili che si matura, questa è l'occasione per metterci la grinta, io sarò con voi.

Gianfranco Spini



PROSSIMO TURNO

RITORNO

Gussago Calcio - Pro Desenzano	07/02/2010
Virtus Manerbio - Gussago Calcio	14/02/2010
Gussago Calcio - Sporting Flero	21/02/2010
Gabiano - Gussago Calcio	27/02/2010
Gussago Calcio - Valtenesi	07/03/2010
Oratorio Nuvoletto - Gussago Calcio	13/03/2010
Gussago Calcio - Rezzato	21/03/2010
Leonessa - Gussago Calcio	28/03/2010
Gussago Calcio - V. Feralpi Lonato	11/04/2010
Nuova Valsabbia - Gussago Calcio	18/04/2010
Gussago Calcio - Calcio Rigamonti	25/04/2010
Gussago Calcio - Orceana Calcio	02/05/2010
Gavardo - Gussago Calcio	08/04/2010



ALLIEVI

Batkovic' Sandro, Belleri Lorenzo, Belzani Nicola, Bona Matteo, Borgognoni Francesco, Colocresi Daniele, Cortesi Filippo, Fiorillo Francesco, Gabossi Nicolò, Gatta Stefano, Guerreschi Luca, Marchina Nicola, Milini Marco, Minelli Stefano, Nervino Nicolò, Orizio Stefano, Paolini Stefano, Pederboni Matteo, Provenzi Nicolò, Rodenghi Ivan, Sotgiu Alessandro, Spada Nicolò, Zola Matteo.

15/11 Castelcovati Gussago Calcio 2 - 2

Pareggio in trasferta contro il Castelcovati per 2 a 2. Buona gara dei nostri ragazzi che passano in vantaggio nel primo tempo con Gatta ma sono raggiunti grazie ad un calcio di rigore, molto dubbio, al 35'. Nel secondo tempo i nostri ragazzi giocano meglio e raccolgono i frutti dei loro sforzi con un bel gol di Milini, ma il Castelcovati non ci sta e si butta all'attacco ed a 5 minuti dal termine pareggiano.

22/11 Gussago Calcio Padernese 7 - 1

Vittoria senza storia in casa contro la Padernese, risultato finale 7 a 1.

Ottima gara dei nostri ragazzi che giocano un buon calcio, anche se di fronte c'è una squadra demotivata senza grinta, il primo tempo termina sul 4 a 1, nella ripresa altri tre gol. I gol segnati: tripletta di Gatta, doppietta di Milini, un'autorete e gol finale di Provenzi.

29/11 Chiari Gussago Calcio 0 - 2

Vittoria in trasferta contro il coriaceo Chiari, risultato finale 2 a 0. Ottima gara dei nostri ragazzi soprattutto nel primo tempo, partono bene e mettono subito alle strette i padroni di casa che subiscono gli attacchi gussaghesi, concretizzati con due gol; il primo con un tiro da lontano di Belzani che sorprende il portiere e poi con un'azione sulla destra di Guerreschi che crossa al centro area dove arriva Gatta che insacca nell'angolino dove l'estremo difensore non può arrivare.

6/12 - Gussago Calcio Ospitaletto 2000 0 - 0

areggio per 0 a 0 in casa contro la terza in classifica, l'Ospitaletto.

Buona gara dei nostri ragazzi soprattutto nel primo tempo dove creano almeno tre/quat-

tro buone occasioni per passare ma la difesa avversaria riesce a sventare, l'Ospitaletto cerca di controllare il gioco a metà campo e crea una sola buona occasione.

Poco da dire anche per il secondo tempo dove le squadre cercano di controllarsi a vicenda e pensano più a non scoprirsi che ad affondare i colpi in attacco.

13/12 Orceana Calcio Gussago Calcio 1 - 3

Anche per gli Allievi ultima giornata del girone d'andata, chiudono con un'ottima vittoria in trasferta a Orzinuovi contro l'Orceana Calcio per 3 a 1. Gara combattuta fino al termine, forse non

bellissima dal punto di vista del gioco ma senz'altro dura e sofferta ma meritata. Il Gussago passa in vantaggio nel primo tempo con Gatta, ma ad inizio ripresa l'Orceana pareggia i conti, i nostri ragazzi non ci stanno e vogliono i tre punti, si lanciano all'attacco e vengono ricompensati con una

CLASSIFICA - Girone A

CASTELMELLA	30
VIRTUS FRANCIACORTA	28
OSPITALETTO 2000	26
VALTROMPIA 2000	25
GUSSAGO CALCIO	22
CHIARI	21
URAGO MELLA	18
RUDIANESE	18
ORCEANA CALCIO	14
UNITAS COCCAGLIO	14
VALGOBBIAZANANO	13
LODRINO	11
PADERNESE	7
CASTELCOVATI	6

Ultimo aggiornamento 13/12/2009

doppietta di Milini che chiude praticamente l'incontro. Buona prestazione soprattutto mentale, ottima chiusura del girone d'andata, in classifica salgono al quinto posto.

...FUORI CAMPO



PROSSIMO TURNO

RITORNO

Urago Mella - Gussago Calcio	07/02/2010
Gussago Calcio - Virtus Franciacorta	14/02/2010
Rudianese - Gussago Calcio	21/02/2010
Gussago Calcio - Unitas Coccaglio	28/02/2010
Valtrompia 2000 - Gussago Calcio	07/03/2010
Gussago Calcio - Castelmella	14/03/2010
ValgobbiaZanano - Gussago Calcio	21/03/2010
Gussago Calcio - Castelcovati	28/03/2010
Padernese - Gussago Calcio	11/04/2010
Gussago Calcio - Chiari	18/04/2010
Ospitaletto 2000 - Gussago Calcio	25/04/2010
Gussago Calcio - Orceana Calcio	02/05/2010
Lodrino - Gussago Calcio	09/05/2010



**CLASSIFICA - Girone E**

SAN PAOLO D'ARGON	38
GUSSAGO CALCIO	28
VALGOBBIAZANANO	28
CELLATICA	28
CALCIO BRUSAPORTO	24
RUDIANESE	22
ORSA CORTEFRANCA	20
LODRINO	19
S. ZENO NAVIGLIO	17
FORZA E COSTANZA	17
S. ANDREA	16
CHIARI	15
CONCESIO CALCIO	14
GHISALBA MORNICO	14
CAPRIOLESE	8

Ultimo aggiornamento 12/01/2010

14/11 Gussago Calcio - Brusaporto 1 - 3

Prima sconfitta interna contro il Calcio Brusaporto, risultato finale 1 a 3. La gara parte subito in salita, già al 3' il Brusaporto va in vantaggio, cerchiamo di reagire ma non troviamo spunti utili per mettere in difficoltà gli avversari ben messi in campo, al 40' comunque arriva il pareggio grazie ad un corner che trova Stagnoli pronto a calciare in rete da pochi passi. Nel secondo tempo i bergamaschi non mollano e passano per ben due volte al 20' ed al 40' con una gran punizione.

21/11 Cellatica - Gussago Calcio - 1 - 0

Sconfitta di misura in trasferta nel derby franciacortino con il Cellatica, risultato finale 1 a 0. Partita di sofferenza per il Gussago che gioca quasi tutta la gara in dieci in quanto al 20' del primo tempo viene espulso il nostro portiere per fallo fuori area sull'attaccante avversario. Nella ripresa il Cellatica attacca ed il Gussago si difende, al 25' l'episodio che cambia la gara, fallo in area e rigore per il Cellatica, dal dischetto Gares che non sbaglia.

21/11 Gussago Calcio - Capriolese 4 - 2

Vittoria in casa, dopo due sconfitte consecutive, contro il fanalino di coda, la Capriolese, per 4 a 2. Al 15' del primo tempo i nostri avversari passano in vantaggio grazie ad un errore della nostra retroguardia. Il Gussago reagisce ed al 35' trova il guizzo giusto con Ghidini che pareggia i conti. Nella ripresa i padroni di casa entrano in campo con uno spi-

rito diverso e confezionano diverse occasioni per passare e nel giro di 20 minuti siglano tre gol, ancora con Ghidini e con una doppietta di Paolo Bosio; la Capriolese è frastornata e cerca di serrare le fila nella speranza di raddrizzare il risultato ma trova, prima del fine gara, solo un altro gol che chiude l'incontro sul 4 a 2.

5/12 Gussago Calcio - Chiari 1 - 0

Vittoria in casa, sofferta ma meritata, contro il coriaceo Chiari per 1 a 0. Primo tempo con il Chiari che domina a metà campo con una difesa molto alta che spesso mette in fuorigioco i nostri attaccanti. Nella ripresa ancora gli ospiti a farsi pericolosi ed al 10' hanno l'opportunità di passare grazie ad un rigore, dubbio, concesso dall'arbitro per un atterramento in area, va sul dischetto l'attaccante che calcia nell'angolo destro, ma Andrea Manziana fa una gran parata e spedisce a lato. A questo punto i nostri ragazzi si fanno più inaspettati ed al 25' passano in vantaggio con Nicola Resmi che a sinistra scatta sul filo del fuorigioco, salta un avversario e mette nell'angolino opposto dove il portiere non può arrivare.

12/12 Ghisalba Mornico Gussago Calcio 1 - 2

Vittoria sofferta in trasferta contro il Ghisalba Mornico per 2 a 1. Il primo tempo si chiude con il Gussago in vantaggio per 1 a 0 grazie ad un contropiede sviluppato sulla sinistra, Brognoli entra in area calcia nell'angolo sinistro ma il portiere devia, arriva in corsa Orizio che da pochi passi insacca. Il secondo tempo è pressochè simile al primo ma con qualche emozione in più: al 25' il portiere dei bergamaschi calcia un forte rinvio ma direttamente sui piedi di Ghidini che a sua vol-



Ballerini Mattia, Benedusi Fabio, Boateng Giuseppe, Bosio Paolo, Coppi Andrea, Dabenini Mauro, Diop Papa, Ferraglio Francesco, Gasparini Stefano, Gatti Nicolò, Ghidini Mattia, Grechi Davide, Kazazi Xhino, Manessi Marco, Manziana Andrea, Marchina Deodatus, Montini Luca, Orizio Leonardo Panighetti, Pedrali Michael, Prati Nicola, Stagnoli Simone, Torchio Marco, Volpini Dario, Weijns René.

ta da venti metri tira in porta e insacca per il 2 a 0. Ma la partita non è terminata tant'è che al 90' il Ghisalba accorcia le distanze.

16/1/2010 Gussago Calcio - Lodrino 2 - 1

Recupero dell'ultima gara di andata, rinviata per neve. Partita equilibrata ma gli episodi fanno la differenza. Nel primo tempo il Gussago crea almeno tre ottime occasioni per passare in vantaggio ma la poca freddezza sottorete non permette di mutare in gol le azioni sviluppate. Da parte sua il Lodrino invece concretizza le due possibilità capitate, prima su calcio di punizione, leggera deviazione, Manziana non trattiene, irrompe il centravanti avversario che mette in rete. Nel secondo tempo gli ospiti raddoppiano grazie ad una palla persa a centrocampo dal Gussago, una veloce ripartenza degli avversari che trova impreparata la nostra difesa e arriva la seconda rete. Il Gussago reagisce e trova il gol su rigore con Resmi a cinque minuti dal termine.

Una squadra ...in crescita

Quest'anno abbiamo allestito una squadra composta per la maggior parte da ragazzi che affrontano per la prima volta il campionato Juniores Regionale, quindi i nostri obiettivi sono di raggiungere la salvezza e cercare di valorizzare qualche ragazzo per la prima squadra. Per ora siamo soddisfatti infatti abbiamo disputato un eccellente girone d'andata. Questo è sicuramente merito dei ragazzi che si sono resi da subito disponibili e interessati al lavoro che è stato proposto. Anche se sappiamo per esperienza, che sarà difficile mantenere i buoni risultati fino ad ora ottenuti anche nel girone di ritorno, noi cercheremo con impegno e serietà di raggiungere il nostro obiettivo.

A differenza degli anni scorsi quest'anno la sosta è stata più breve a causa del recupero di una partita che ci ha costretto a modificare il nostro programma di allenamento. Il lavoro atletico viene svolto attraverso richiami delle varie capacità condizionali, mentre per quanto riguarda il lato tecnico tattico si cerca di intervenire sulle difficoltà evidenziate durante le partite.

Guido Ronchi

PROSSIMO TURNO**RITORNO**

Orsa Cortefranca- Gussago Calcio	30/01/2010
Gussago Calcio - Rudianese	06/02/2010
S. Paolo D'Argon- Gussago Calcio	13/02/2010
Gussago Calcio - Forza e Costanza	20/02/2010
S. Andrea - Gussago Calcio	27/02/2010
Gussago Calcio -San Zeno Naviglio	06/03/2010
Valgobbiazanano - Gussago Calcio	13/03/2010
Gussago Calcio - Concesio Calcio	20/03/2010
Brusaporto - Gussago Calcio	27/03/2010
Gussago Calcio - Cellatica	10/04/2010
Capriolese - Gussago Calcio	17/04/2010
Chiari - Gussago Calcio	24/04/2010
Gussago Calcio - Ghisalba Mornico	05/04/2010
Lodrino - Gussago Calcio	08/05/2010

19 novembre 2009 Nuova Classifica del Campionato JUNIORES REGIONALI

La classifica cambia a seguito del ritiro dal Campionato Juniores Regionale "B" della società ROVATO TRENZANO, in quanto essendosi quest'ultima ritirata durante il girone d'andata, tutte le gare in precedenza disputate vengono annullate.

Il Comune di Gussago propone 6 incontri in Sala Civica

Educarci per educare

Si è svolto il 19 gennaio il primo dei 6 incontri proposti dall'amministrazione Comunale in collaborazione con l'Assessorato allo Sport, Pubblica Istruzione e lo studio ECRO di Nicoletta Livelli e Daniela Quaresmini.

La proposta nasce dall'ascolto e dal confronto fra l'Assessore alla Pubblica Istruzione e allo Sport, la Dirigente ai servizi alla persona, gli Allenatori delle diverse tipologie di sport, i Parroci, i Dirigenti scolastici, i Rappresentanti di associazioni del tempo libero.

Il progetto ha la finalità di SENSIBILIZZARE i cittadini a:

- confrontarsi sul tema dell'educarsi per educare;
- costruire un pensiero condiviso sul tema della corresponsabilità educativa;
- costruire reti di relazioni significative all'interno del territorio per attivare e sostenere una comunità educante.

Queste le date degli incontri che si svolgeranno alle ore 20.30 presso la sala Civica Togni:

- **Martedì 19 gennaio**
- **Mercoledì 3 febbraio**
- **Mercoledì 17 febbraio**
- **Mercoledì 3 marzo**
- **Mercoledì 17 marzo**
- **Mercoledì 21 aprile**

L'ultimo incontro del 21 aprile si svolgerà alle 20.30 presso la Sala Polifunzionale "Mons. Bazzani".

Il programma dettagliato degli incontri si può visionare sul sito internet del Comune:

<http://www.gussago.com/turismo&storia/appuntamenticulturali.htm>, oppure può essere ritirato presso gli uffici Comunali.

Riteniamo che sia importante partecipare a questi incontri che consentiranno a tutti, genitori, dirigenti, allenatori di confrontarsi e fare tesoro delle esperienze proposte da professionisti del settore.

Questo per far crescere nella nostra comunità una nuova forma di "cultura sportiva", che è poi l'obiettivo del nostro giornale e della nostra associazione sportiva.

SPECIALE SCUOLE: A.F.G.P. Centro ARTIGIANELLI

A.F.G.P Centro Artigianelli

Il Centro Artigianelli di Brescia, dell'AFGP (Associazione Formazione Giovani Piamarta) offre ampie opportunità di scelta sul mondo della Formazione Professionale: dai percorsi triennali in DDIF (Diritto Dover Istruzione Formazione) alla "Dote Lavoro" e "Dote ammortizzatori Sociali"

Associazione Formazione Giovani Piamarta (A.F.G.P.) è l'attività dell'Istituto Artigianelli, che continua nel tempo l'iniziativa avviata nel 1886 dal beato Giovanni Piamarta, fondatore della Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth, per rispondere alle esigenze di educazione e di formazione dei giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro con competenze specifiche.

L'evolversi delle esigenze e delle metodologie educative hanno visto il Centro Artigianelli progredire nella ricerca di sistemi che pongono l'attenzione e la centralità dell'attività formativa al servizio dei giovani allievi/e.

Allo stesso modo nell'ambito della veloce innovazione tecnologica, l'impegno dell'Istituto è quello di aggiornare sistematicamente i laboratori con attrezzature tecnologiche e informatiche che favoriscano un'adeguata acquisizione delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro da operatori qualificati.

CORSI GRATUITI con il progetto della "DOTE LAVORO" della Regione Lombardia

Ai seguenti corsi possono partecipare disoccupati ed inoccupati, iscritti presso i centri per l'impiego territoriali oppure che stiano svolgendo un periodo di cassa integrazione.

Settore grafico: Corso di Fumetto e illustratore, Corso di disegno vettoriale, Fotografia digitale

Settore meccanico: Corso di aggiornamento di disegno con SOLIDWORKS, Corso base CAD, Corso di addetto alla conduzione di macchine utensili CNC

Settore elettrico: Automazione, Automazioni civili di abitazioni, edifici residenziali e industriali, Certificazione di impianti elettrici civili e industriali.

CORSO per:



OPERATORE ELETTRICO-ELETTRONICO

Qualifica triennale di:

- Installatore manutentore di impianti civili e industriali
- Montatore manutentore elettromeccanico

Quarto anno:

- Tecnico Elettrico/Elettronico

CORSO per:



OPERATORE GRAFICO

Qualifica triennale di:

- Addetto Prestampa
- Stampatore Offset

Quarto anno:

- Tecnico delle Arti Grafiche Multimediali

CORSO per:



OPERATORE MECCANICO

Qualifica triennale di:

- Operatore alle macchine utensili



Per informazioni:

A.F.G.P. Centro ARTIGIANELLI

via Piamarta, 6 - Brescia

Tel. 030 293 571 - Fax 030 3776 362

segrete.artigianelli@afgp.it

www.afgp.it

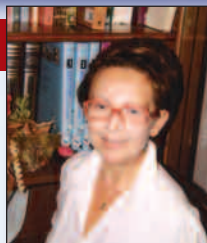
... Non solo calcio: Notizie, eventi e curiosità locali

Gussago da scoprire - Storia, aneddoti e curiosità

Da questo numero **Rinetta Faroni** inizierà una collaborazione con il nostro giornale. Grazie alle sue ricerche, alla sua professionalità e al suo modo di raccontare la nostra storia, scopriremo le bellezze del nostro paese, gli itinerari e alcune curiosità del nostro passato. Un ringraziamento particolare da parte di tutta la redazione per la sua disponibilità.

Conosciamola meglio: Rinetta Faroni, nata a Gussago (Brescia), dove vive e lavora, ha al suo attivo vari contributi di ricerca e pubblicazioni. Grazie al suo lavoro è riuscita a far conoscere Gussago in tutto il suo splendore, la sua storia, i suoi artisti e le sue radici. Ecco alcune delle sue pubblicazioni: "Sulle tracce del tempo - Percorsi dentro il paesaggio di Gussago"; "Ronco di Gussago - Frammenti di storia"; "Sale di Gussago nella storia"; "Gussago- I borghi ritrovati"; "Gussago e la sua fiera - Uomini, passioni, tradizioni - Cinquant'anni di storia venatoria", "Saggi nel proprio mestiere. Artigiani gussaghesi tra passato e futuro"; "Le Santelle di Gussago"; "Cent'anni per i bambini. 1898-1998: dagli asili alla Scuola Materna di Rodengo Saiano"; "Alla conquista dell'alfabeto. Scuole, scolari e maestri nel passato di Gussago"; "Uve, vigne e cantine bresciane tra passato e presente". "I luoghi dell'ebbrezza - I vini bresciani" (ed. Vannini), Brescia 2000; "Quattro passi per Gussago"; "Nuove stagioni a Camaldoli di Gussago - Le vicende dell'eremo dalla soppressione napoleonica ai giorni nostri"; "I giorni, la vita, la gente - Cronache e storie della comunità gussaghesa attraverso i registri della Parrocchia di Santa Maria Assunta", "Viaggio dentro un lascito" (per la Fondazione Richiedei), e molte altre opere.

Cari bambini, i sacerdoti erano i primi maestri!!



di Rinetta Faroni

A Gussago, terra di campagna, l'educazione dei piccoli avvenne per secoli, come in altre società di tipo agricolo, entro i confini dei rapporti domestici; conoscenze, nozioni, credenze utili a tale tipo di esistenza e abilità circa alcuni aspetti del lavoro e della sopravvivenza erano trasmesse di padre in figlio nel ristretto nucleo della famiglia o del gruppo. Di altro patrimonio di cultura, ovvero saper leggere e scrivere e far conti, di persone idonee a dare tali nozioni e quindi di scuola e maestri, non si avverrà a lungo l'esigenza.

Pertanto quasi tutta la vicenda "scolastica" dei nostri paesi di campagna non è scritta, nonostante la ricca tradizione educativa e pedagogica del mondo bresciano. Solo i parroci mettevano in atto qualche iniziativa di istruzione primaria nei confronti della loro gente; insieme alla religione insegnavano elementi di lettura e scrittura durante lezioni domenicali aperte a tutti e gratuite; nei piccoli centri e nei Comuni più ricchi del Bresciano i figli della borghesia avevano maestri laici pagati dai mercanti o dal Comune.

Superati i periodi delle guerre sotto dominazioni varie, a Brescia le magistrature diedero impulso anche agli studi, ma alla sollecitudine per le scuole superiori non corrispose analogo interesse per l'istruzione popolare, che continuava a decadere anche per carestie e pestilenze.

(dal libro "Alla conquista dell'alfabeto" - di Rinetta Faroni)

Gussago Calcio e CESAR Onlus, una collaborazione proficua

Continua a pieno regime la collaborazione tra il Gussago Calcio e l'Associazione CESAR Onlus. In particolare l'Associazione è impegnata nella realizzazione di un importante progetto di cooperazione internazionale che la vedrà attiva per il prossimo triennio. Il progetto consiste nella realizzazione di una scuola per formare maestri (magistrale); la prima scuola del suo genere in un territorio, quello dello Stato dei Laghi nel Sudan meridionale, vastissimo.

Si tratta di un salto di qualità notevole, per anni CESAR si è impegnata a costruire scuole e scuiolette, ora la vera sfida è quella di preparare una classe docente, un gruppo di insegnanti che sia in grado non solo di insegnare, ma di garantire una educazione di qualità agli alunni.

Il problema è molto sentito se si pensa che spesso gli insegnanti delle scuole sud sudanesi hanno la licenza elementare o in rari casi quella di scuola media. Con questo progetto la situazione cambierà in positivo nel giro di pochi anni. Grazie a questo centro "Cuiebet Teacher Training Center" sarà possibile avviare corsi professionali che aggiorneranno e formeranno costantemente i maestri ed i professori locali.

Il progetto è ambizioso e comporta uno sforzo straordinario per CESAR e anche il Gussago Calcio ha voluto contribuire alla realizzazione di questa iniziativa.

Anzitutto il Gussago Calcio ha messo a disposizione per un giorno la sua sede per un incontro preparatorio dei rappresentanti e dei volontari di CESAR e dei suoi gruppi locali sparsi in Italia (i gruppi di Verona, Genova, Savona, etc.) che aveva come obiettivo la programmazione delle attività del 2010 dedicate alla raccolta fondi per il progetto.

Vi terremo aggiornati periodicamente sul progetto: aiutateci a rendere questo sogno realtà!

(per informazioni: www.cesarsudan.org)



LAVORI UTILI: Autoriparazioni



di VERALDI Sandro e LORINI Renato

Officina Autoriparazioni
Gommista · Elettrauto
Autovetture
Veicoli Commerciali

via L. Abbiati, 26/c
Brescia
Tel. 030 3581657

DIGITOM
stampa digitale
P.zza S. Lorenzo, 2
25064 Gussago (Bs)
Tel. 030 5240072
mail: info@digitom.it
www.digitom.it

STAMPA DIGITALE GRANDE E PICCOLO FORMATO

Biglietti da visita
Buste - Volantini
Fatture - Fogli lettera
Partecipazioni - Menù
Locandine - Depliant
Stampati commerciali

Ai lettori del Giornale
del Gussago Calcio
che faranno
un acquisto;
un simpatico omaggio!!

Magliette
Cappellini

Personalizzate
i vostri regali
con la stampa su
tessuti!

Penne, Mouse pad,
Timbri preinchiostrati

...e tanto altro;
veniteci a trovare!!

Gussago Golosa: PIZZERIA D'ASPORTO

Cortesìa e vere e proprie prelibatezze fanno della Pizzeria d'asporto

Mare Blu

un punto di riferimento per il nostro palato!



Quante volte vi è capitato di tornare a casa e dover improvvisare il pranzo o la cena? Oppure di dover organizzare un aperitivo con gli amici? Affidatevi tranquillamente alla Pizzeria "Mare Blu", dove Emilio, con la sua consueta cortesia, vi saprà guidare nella vostra scelta di piatti: dalla pizza alla piadina, da gustosi piatti di fritto misto a vere e proprie specialità come gli arancini di riso e le olive all'ascolana. Ma ciò che più colpisce al "Mare Blu" sono la disponibilità e la cordialità con cui Emilio accoglie i clienti, nonché la molteplicità e la qualità dei piatti proposti e i prezzi assolutamente concorrenziali. Emilio ha accolto con grande entusiasmo la possibilità offertagli dal nostro giornale di presentare la sua attività. Non dimenticate quindi, quando andrete al "Mare Blu", di fargli presente che siete lettori del "Giornale del Gussago Calcio" e otterrete senz'altro un particolare trattamento!



La tabella del Gusto

Pizzeria d'asporto

Più di 100 tipi di pizza da gustare. Emilio sarà a vostra disposizione per aiutarvi nella scelta. Richiedete e conservate la lista delle specialità!

Friggitoria d'asporto

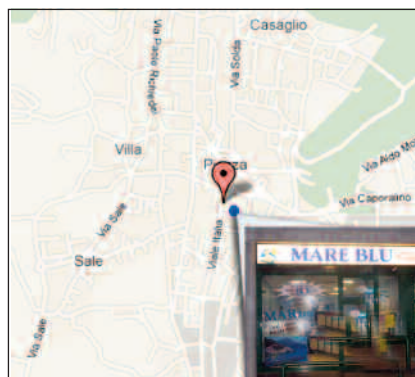
- Patatine fritte • Crocchette di patate
 - Arancini di riso • Fritto misto
 - Calamari fritti • Chele di granchio
 - Olive Ascolane • Mozzarelline
 - Cotolette alla milanese • Alette di pollo
- ...e inoltre Hot Dog, piadine, bruschette e altri stuzzichini, anche su prenotazione.

**PER OGNI PIZZA
1 BIBITA A SCELTA
IN OMAGGIO**



**Mare Blu • Aperto tutti i giorni
dalle 11.30 alle 13.30 e dalle 17.00 alle 22.30
Gussago - Viale Italia, 1**

**Per prenotazioni
Tel. 030 2774276**

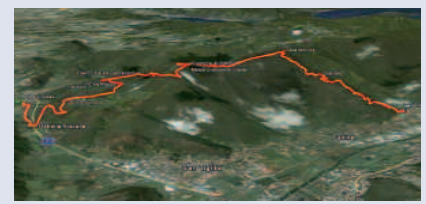


Tutti in sella (a cura di Sergio Peli)

Da questo numero, grazie al contributo dell'esperto ingegnere ambientale Sergio Peli, proponiamo alcuni itinerari locali da percorrere in bicicletta. Il seguente giro è particolarmente indicato a chi apprezza la MTB tecnica

Rientrare a Gussago... ...da Villa Carcina

Dal campanile della chiesa parrocchiale di Villa, lasciamo la torre alle nostre spalle, passiamo il campo sportivo e ci dirigiamo verso il cimitero che costeggiamo mantenendolo sulla sinistra. La strada si restringe ed è sterrata, segnalata dai cartelli biancorosso n. 301 del CAI per Sella dell'Oca, che troviamo vicino ad una fontanella (Km 0; 259 m slm) alla nostra sinistra prima di affrontare la salita. Il percorso è a tornanti, discretamente impegnativo (pendenza media 10%) e poche centinaia di metri dopo l'iniziorichiede di scavalcare una sbarra metallica (si può) fino alla posta di caccia di Zoaddello (Km 3,3; 600 m slm). Ci manteniamo sul sentiero 301 a sinistra che sale nel bosco, a mezza costa e con alcuni strappi che ci mettono alla prova (pendenza media 20%) fino a scollinare in località Sella dell'Oca (4,4 Km; 808 m slm), immettendoci nel sentiero bianco-azzurro del 3V. Ci dirigiamo a Sud seguendo le indicazioni per Quarone lungo una bella e panoramica discesa su una strada a fondo battuto che ci porta alla malga di Quarone di Sopra (5,5 Km, 690 m slm). Subito dopo il caseggiato, in prossimità di uno stagno, giriamo a sinistra seguendo la salita sterrata verso Quarone di Sotto. Un centinaio di metri dopo il tornante, si nota alla sinistra, in uno spiazzo, una sbarra (5,9 Km, 734 m slm) ed una bella strada che sale nel bosco; la percorriamo fino al punto in cui sulla destra notiamo un sentiero che sale e che costeggia uno stagno ed una piccola costruzione. Percorrendolo, in salita restiamo sul sentiero bianco-rosso n. 304 fino ad arrivare alla pozza ed al vecchio castagno di Quarone di Sotto (6,3 Km, 734 m slm). Da qui, tornando pochi metri indietro dal sentiero da cui siamo arrivati, svoltiamo immediatamente a destra su un'altra traccia che ci porta in salita lungo il crinale, nel punto più alto di Quarone di Sotto (6,5 Km, 783 m slm), dove ritroviamo il segnale bianco-rosso. Costeggiamo il prato della cascina scendendo fino ad incrociare (7,0 Km, 705 m slm) un sentiero che prendendolo a sinistra, ci immette sulla strada sterrata che sale dai Camaldoli (siamo nei pressi del Bùs de la Marta). La Percorriamo in discesa fino a raggiungere il traliccio (7,9 Km, 640 m slm) sopra il tornante. Abbandoniamo la strada e ci buttiamo nell'adrenalinica discesa molto tecnica, che vediamo scendere di fronte a noi. La discesa in certi punti raggiunge pendenze del 30% su fondo sconnesso. Ci lascia respirare solo quando raggiungiamo la vecchia posta di caccia, Cascina Rocca (8,3 Km, 540 m slm). A questo punto, giriamo a sinistra su una strada sterrata a mezza costa che ci riporta nuovamente a quella dei Camaldoli, proprio in prossimità del muro della proprietà (9,0 Km, 543 m slm). Percorriamo la discesa che passa dal grande cancello sempre aperto, dove per la prima volta incontriamo l'asfalto (9,7 Km, 440 m slm). Scendiamo fino al terzo tornante, lasciamo la strada prendendo a sinistra dietro il guard-rail (11,3 Km, 285 m slm), il bel sentiero che ci permette di scavalcare la SP19 ed imboccare subito dopo la discesa della Forcella rientrando così a Gussago (13 Km, 190 m slm).



Piccola libreria: LE PROPOSTE DI VANILLA

Inizia con questo numero la rubrica della Rassegna Editoriale proposta dalla libreria Vanilla. Vanilla nasce nel 2005 per offrire un servizio prezioso di libreria, ove poter ordinare e ricevere entro pochi giorni qualsiasi genere di testo (anche testi scolastici), con novità sempre aggiornate e un assortimento di materiale scolastico e articoli da regalo. Ricordiamo che all'interno del negozio potrete trovare il nostro giornale. Per i nostri lettori particolari offerte e promozioni

SPORT

LA VITA AI SUPPLEMENTARI

Giovanni Galli - Rizzoli - Euro 15,00

Questo libro è il racconto di una vita vissuta al massimo: gli esordi nel calcio, i trionfi nel Milan, le emozioni dei grandi tornei internazionali, la quotidianità in città diversissime come la sua Firenze, Napoli, Milano, i problemi con i proprietari e i bilanci delle squadre. Sullo sfondo, una vita familiare pulita, dalla tenera storia d'amore con Anna alla prova più dura che una coppia possa trovarsi ad affrontare.



RAGAZZI

IL MAGO DEI NUMERI

H.M. Enzensberger
Einaudi - Euro 13,80

Un diavolello dai mille giochi di prestigio conduce Roberto, un ragazzino che odia la matematica perché insegnata male da un professore antipatico, alla scoperta del paese incantato dei numeri. E il mondo della matematica diventa fantasioso come una fiaba.



SALUTE

LE RICETTE DEL DOTTOR MOZZI

E. Mozzi G. Negri - Euro 17,00

Dal famoso medico naturopata, sostenitore dell'alimentazione secondo i gruppi sanguigni, un volume di ricette sane e golose per mangiare con gusto anche senza glutine e mantenere o recuperare il proprio benessere fisico.



NOVITÀ

LE PERFEZIONI PROVVISORIE

Gianrico Carofiglio
Sellerio - Euro 14,00

Questa volta per l'avvocato Guerrieri si tratta di un lavoro di investigazione più che di un affare di giustizia. La scomparsa di Manuela, giovane studentessa borghese di Bari, è una vicenda che costringe Guerrieri a scavare in un'esistenza apparentemente normale che in realtà cela torbidi segreti.



VANILLA

via IV Novembre
Gussago

Teatro a Gussago

Teatro dialettale Nava Quàter stagiù e 'na farsa

Ha riscosso molto successo lo spettacolo "Quàter stagiù e 'na farsa" messo in scena dalla compagnia "Teatro dialettale Nava" a Palazzo Nava a Gussago. La Regia e testi sono di Candida Gottardi, le musiche di Nino Paolone. Ci auguriamo che questo spettacolo sia solo il primo di una serie di questa "neonata" compagnia teatrale che è riuscita ad emozionare il pubblico presente in sala.



Questo "Magazine" vuol aprire le sue pagine ai giovani (e non) talenti gussaghesi, artisti, poeti, scrittori, ricercatori. Chi volesse presentare la sua storia e la sua opera, scriva a: redazione@gussagocalcio.it

LAVORI UTILI: Il Fabbro

CARPENTERIA METALLICA

**VENEZIANI
VALTER**



Lavori su misura

**Cancelli
Inferriate
Carpenteria**

Viale Italia, 105
Gussago (Bs)
tel: 030 2772219

Piccolo mercato immobiliare

VENDESI

Centro storico di Castegnato



Porzione rustico ristrutturato
con loggia e giardino
3395273732



Via VII, n. 53 - Q.re Abba - Brescia

Telefono e Fax 0303739180



- COPPE
- TARGHE
- TROFEI
- MEDAGLIE
- DISTINTIVI
- TIMBRI
- LABORATORIO D'INCISIONE





In prima Categoria il Gussago Calcio è CAMPIONE D'INVERNO!

Aleo Daniele, Bacchiocchi Fabio, Bafico Corrado, Bani Andrea, Benedusi Davide, Bignotti Roberto, Carè Manuel, Lodrini Giuseppe, Lorini Simone, Manziana Andrea, Massetti Ivan, Piovanelli Luca, Pizzamiglio Giorgio, Rambaldini Stefano, Resmi Nicola, Scavini Samuel, Squassina Alberto, Ungaro Fausto, Vesperini Stefano, Violini Alessandro, Voltolini Simone, Zerbio Simone.

contro la Vighenzi Padenghe, vittoria per 6 a 0.

Il Gussago domina per l'intero incontro, gli ospiti non impensieriscono mai la nostra retroguardia, solo un paio di tiri ben parati da Violini. La gara non è mai stata in discussione magistralmente guidata da Bacchiocchi. Il primo tempo termina con i gussaghesi in vantaggio per 4 a 0, con una doppietta di Corrado Bafico, un gol di Luca Piovanelli e un

gol di capitano Fausto Ungaro di testa.

Nel secondo tempo il Gussago controlla il gioco e passa ancora due volte con Corrado Bafico e con un gran gol di Davide Benedusi.

17/01 Gussago Calcio Borgosatollo 0 - 0

Anche per la prima squadra, dopo la pausa invernale, riprende il campionato con il recupero dell'ultima gara di andata, rinviata per neve. Il Gussago inizia il nuovo anno con un pareggio a reti inviolate, 0 a 0, in casa contro il Borgosatollo.

Gara non bella, i padroni di casa giocano di più la palla ma la manovra è lenta e permette agli avversari di recuperare e coprire bene gli spazi. Il Borgosatollo è ben messo in campo e non si scopre mai, sa che di fronte c'è la prima in classifica e si difende con ordine tentando di tanto in tanto di ripartire.

L'incontro non ha regalato grandi emozioni, salvo un paio di buone occasioni per i nostri ragazzi: nel primo tempo Ungaro da pochi passi non trova il colpo vincente e nel secondo tempo al 45' gran tiro al volo di Bacchiocchi ma il portiere con una grande parata salva il risultato. Con questa gara si chiude l'andata, il Gussago Calcio è campione d'inverno.

Girone di ritorno

24/01 Gussago Calcio Calcio Botticino 1 - 0

Prima gara del girone di ritorno ed il Gussago vince in casa per 1 a 0, contro una diretta concorrente al primato del girone, il Botticino.

Gara sempre ben controllata dai padroni di casa

CLASSIFICA - Girone F

GUSSAGO CALCIO	38
CELLATICA	31
GAVARDO	30
CALCIO BOTTICINO	28
BORGOSATOLLO	26
VIGHENZI PADENGHE	23
CASTENEDOLESE	21
LODRINO	21
ORCEANA CALCIO	21
NUOVA SAN PAOLO	20
VALTROMPIA 2000	18
VILLANOVESE	18
CASTELMELLA	15
NUOVA PONCARALE	14
MAIRANO AZZANO	13
VALGOBBIAZANANO	11

Ultimo aggiornamento 24/01/2010



Il capitano Fausto Ungaro, un esempio da seguire per i nostri piccoli calciatori

che non soffrono più di tanto le poche ripartenze del Botticino. I nostri ragazzi si propongono più volte nei pressi dell'area avversaria ed alla mezz'ora, grazie ad una punizione da 25 metri, una vera bomba di Bacchiocchi lascia di stucco il portiere avversario che nulla può fare se non guardare la palla gonfiare la rete.

Nel secondo tempo il Gussago si limita a controllare la gara, il Botticino si propone in avanti ma non riesce mai a superare l'invincibile difesa ben guidata da Pizzamiglio; del resto i soli 4 gol subiti finora la dicono lunga sulla solidità della nostra retroguardia.

Ancora un'emozione prima del termine con una traversa colpita da Bafico su punizione.

Il Gussago vince e convince, sono sette ora i punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice, il Cellatica.

15/11 - Gussago Calcio Nuova San Paolo 1 - 1

Pareggio in casa per 1 a 1 contro la terza forza del campionato, la Nuova San Paolo.

Il Gussago domina la gara dall'inizio alla fine, gioca bene fa possesso palla non lascia spazi alle ripartenze avversarie, tant'è che Violini non è mai stato impegnato, nessun tiro verso la nostra porta. Al 30' i nostri ragazzi passano in vantaggio grazie ad una grande girata di testa di Voltolini che ribadisce in gol un cross dalla sinistra. Anche nel secondo tempo il Gussago domina e potrebbe passare ancora per almeno due volte: l'eccesso di egoismo non concretizza le azioni create e alla fine queste scelte si pagano. A cinque minuti dal termine accade ciò che non ti aspetti, un eccesso di sufficienza in difesa libera l'attaccante avversario che si trova la palla tra i piedi e insacca con un rasoterra alla sinistra di Violini, primo e ultimo tiro del San Paolo ma che porta la firma del pari.

22/11 - Villanovese Gussago Calcio - 0 - 3

Vittoria in trasferta per 3 a 0 contro la Villanovese. Il Gussago domina l'incontro, niente da fare per i padroni di casa che non impensieriscono mai la nostra retroguardia, il primo tempo termina con i gussaghesi in vantaggio per 2 a 0 con gol di Bafico e rigore trasformato da Bacchiocchi.

Anche nel secondo tempo il Gussago controlla il gioco e non lascia spazi agli avversari e passa ancora con il suo capitano Fausto Ungaro.

29/11 Gussago Calcio Vighenzi Padenghe 6 - 0

- Risultato tennistico dei nostri ragazzi in casa

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

RITORNO

Gussago Calcio - Calcio Botticino	1 - 0
Gavardo - Gussago Calcio	Rinviata
Gussago Calcio - Cellatica	07/02/2010
Valtrompia 2000 - Gussago Calcio	14/02/2010
Gussago Calcio - Castelmella	21/02/2010
Castenedolese - Gussago Calcio	28/02/2010
Gussago Calcio - Mairano Azzano	07/03/2010
Nuova Poncarale - Gussago Calcio	14/03/2010
Gussago Calcio - Orceana Calcio	21/03/2010
Nuova San Paolo - Gussago Calcio	28/03/2010
Gussago Calcio - Villanovese	11/04/2010
Vighenzi Padenghe - Gussago Calcio	18/04/2010
Lodrino - Gussago Calcio	25/04/2010
Gussago Calcio - Valgobbianano	02/05/2010
Borgosatollo - Gussago Calcio	09/05/2010





Lavorare con umiltà e impegno

Nelle prime quindici partite la nostra squadra ha capito che questo è un girone molto difficile ed equilibrato. Non bisogna mai abbassare la guardia e ogni partita diventa la più importante.

L'obiettivo nel girone di ritorno è quello che i ragazzi continuino a lavorare con grand'impegno, con tanta umiltà e determinazione in modo da raggiungere il nostro obiettivo senza mai scordarsi che è sempre un gioco e bisogna anche divertirsi.

Marco Bonomi

Curiosità dai campi nazionali

Squilla il telefonino in campo, l'arbitro risponde

Domenica 27 gennaio a San Giovanni di Baiano (Perugia), durante una partita del campionato di seconda categoria, l'arbitro ha risposto al telefonino che squillava. Gli ospiti, sconfitti 2-1, chiedono ora al giudice sportivo di ripetere la gara. L'arbitro aveva il telefonino in tasca e quando ha squillato non ha esitato a rispondere, fra lo stupore dei giocatori e del pubblico. Il direttore di gara è stato inoltre costretto a interrompere il gioco e a rientrare negli spogliatoi per urgenti bisogni fisiologici. Inizialmente era stato detto che l'arbitro per rispondere alla chiamata avesse addirittura interrotto la partita, come era stato confermato anche dal presidente del Comitato regionale degli arbitri della Federcalcio, Francesco Amelia. «Il comportamento dell'arbitro - ha detto - è stato ovviamente sbagliato, anche se bisogna evitare di ironizzare. L'arbitro va solamente ringraziato per il fatto che era stato chiamato solo il mattino per andare a dirigere la gara in sostituzione del collega designato, che era malato. Il suo errore è stato di non informarci che pure lui aveva problemi di salute, e la chiamata a cui ha risposto era quella del suo dottore.»

Vedremo che cosa deciderà il giudice sportivo.

Uno psicologo per amico



Una sensazione unica

Prepararsi per "scendere in campo" non è mai cosa da poco, anzi, ci vuole coraggio. Faccio riferimento ovviamente ad entrare sul terreno di gioco con la giusta concentrazione e la voglia di "lottare" degna dei grandi campioni.

Quando giocavo anch'io a calcio ricordo con piacere che cominciavo ad "entrare in partita" già il giorno prima della gara: tutto cominciava con l'ingrassare o, a seconda del caso, pulire le scarpe da gioco. Il giorno seguente poi, c'era da preparare la borsa per recarsi al campo da gioco con un certo margine di anticipo rispetto al fischio d'inizio. Una volta arrivato agli spogliatoi ci si cambiava e nel momento in cui mi infilavo la maglietta sentivo il respiro diventare più profondo, consapevole che da quel momento rappresentavo non solo me stesso ma un membro della squadra del mio paese. Prima di uscire dagli spogliatoi il mister cominciava a "gasare" me e i miei compagni, facendoci sentire la pressione per quanto si stava andando a disputare.

Successivamente, mentre si svolgeva il riscaldamento prepartita, si incrociavano gli sguardi degli avversari e ognuno dentro di sé faceva commenti sulla statura, sulla corporatura, sulla prestanza atletica di chi, da lì a poco, sarebbe stato il suo sfidante.

Poi si rientrava negli spogliatoi per l'appello di rito tenuto dall'arbitro, c'erano le ultime parole di rassicurazione del mister, dopo di che ci si disponeva in fila fuori dal rettangolo di gioco per entrare ordinatamente verso il cerchio di centrocampo. L'odore dell'erba tagliata era penetrante e i primi incitamenti che giungevano dagli spalti sembravano diretti proprio a me: da lì a breve si sarebbe fatto proprio sul serio.

Infine ci si disponeva in linea orizzontale, l'arbitro fischiava e alzando il braccio si salutava il pubblico accorso per la sfida. Le ultime pacche sulle spalle tra giocatori della stessa squadra e poi alè, si aprivano le danze. Ancora al pensiero mi vengono i brividi ma anche tanta soddisfazione: che fortuna e che fatica tutte quelle emozioni, così ravvicinate, così forti e coinvolgenti che ti restavano in corpo per altri due o tre giorni tanto da avere del materiale da raccontare poi agli amici di scuola una volta ripresa la settimana di studio.

Visto con gli occhi di adesso sembra tutto così semplice e scontato ma allora, per te che sognavi di emulare il tuo campione preferito era un'esperienza da pelle d'oca: eccezionale. Chissà se un adulto che non ha mai sperimentato una sensazione simile riesce a comprendere fino in fondo cosa significa tutto questo per un normalissimo ragazzo che trascorre le sue giornate sui banchi di scuola pensando "alla sua prossima partita". Perché, cari adulti, non provare a chiederlo ai vostri campioni?

Dott. Gianluca Cominassi



Lettera aperta a Marcello Lippi

(segue da pag. 1)

Ho ripreso in mano il tuo libro, nel bel mezzo dell'inverno, quando qualche masnada di buzzurri ha intonato cori e ed insulti razzisti contro il "brescia" Mario Balotelli che ha il "difetto" di essere troppo "abbronzato".

Supermario è diventato uno dei bersagli preferiti dai razzisti (e non chiamiamoli "falsi tifosi", sono razzisti, incivili e basta); mi si potrà obiettare che Balotelli a volte ci mette del suo, come atteggiamenti e reazioni plateali in campo. È vero, atteggiamenti che infastidiscono anche me che sono un suo estimatore, convinto che Supermario possa diventare un campione con la C maiuscola. Ma per favore, non invertiamo le parti: da una parte c'è l'ignoranza, ci sono i razzisti, ci sono gli stadi che non sono diversi dalla società; dall'altra c'è un giocatore italiano "di colore" che a volte si lascia andare ad atteggiamenti discutibili, proprio da ragazzo.

Non dimentichiamo che la bufera scatenata su Balotelli (tra insulti razzisti, articoli sui giornali e commenti televisivi se ne parla da due mesi) riguarda un ragazzo di venti anni certamente alle prese con le difficoltà di un delicato momento di passaggio tra l'adolescenza e la maturità.

Riguardo un ragazzo di venti anni che si trova proiettato in un mondo mille volte più grande di lui, campione di calcio che ha il bisogno, e il dovere, di diventare uomo.

Proprio pensando a queste cose, caro Marcello, mi sono ricordato di un passaggio del tuo libro, quello dove, a pagina 34, dici... "Il nuovo arrivato carico dell'entusiasmo della convocazione andrà ad inserirsi in un contesto equilibrato in cui non farà fatica a ritagliarsi un ruolo - e non mi riferisco al ruolo tattico..."

Vengo al dunque, caro Marcello: porta Balotelli al mondiale !!!

Certo, sicuramente non sarà ancora "maturo" per la nazionale, ma se anche non giocasse, non fa nulla... o magari ti può servire... Passare un mese in ritiro con te, con l'ambiente della nazionale, potrebbe essere la molla che lo fa finalmente maturare. Sarebbe una grande cosa per lui, e lo sarebbe per il calcio italiano che si troverebbe un campione. Tanto, gli zoticoni devono rassegnarsi a vedere campioni con la maglia azzurra della nazionale italiana, ma anche semplici lavoratori, italiani con la pelle più scura!

Dai Marcello, portalo al mondiale, farai un grande servizio a lui ed al calcio italiano!

E poi, hai idea della goduria di diventare pentacampioni con un italiano di colore in squadra???

Ti saluto caro mister, buon lavoro e... in bocca al lupo!

Adriano Franzoni

Il pullman ci attende all'imbocco dell'autostrada. Osservo l'eccitazione di mio figlio mentre, avvolto nei colori della nostra squadra, sale sul mezzo che ci porterà allo stadio. Stasera serata-champions.

Sono due settimane, da quando ho promesso di portarlo, che mi tormenta piacevolmente con continue domande su come sarà la formazione, in che settore andremo a vedere la partita, chi ci accompagnerà allo stadio e così via. Ed ora che percorriamo velocemente la strada che ci separa dall'avvenimento è stranamente silenzioso. Ascolta con attenzione i commenti e le previsioni dei tifosi più grandi di lui, probabilmente li ritiene così esperti da bere ogni perla di saggezza che esca dalle loro bocche. Ci stiamo avvicinando allo stadio ed alcuni nostri cori spontanei accompagnano l'ingresso nel parcheggio. Scendendo ci rendiamo subito conto di essere al centro di una grande festa. Migliaia di persone, vestite degli stessi colori, si muovono convulsamente alla ricerca del loro cancello d'entrata. Anche noi, spinti da quest'onda collettiva, quasi corriamo leggeri verso il nostro gate. Il tornello ci inghiotte, saliamo le scale verso il secondo anello e, giunti al nostro ingresso, entriamo nell'arena. Il rettangolo verde è lì ad aspettarci. Passare dal buio delle scale ai colori del campo da gioco è un'esperienza che toglie il fiato. È come l'ingresso in un parco giochi, ti trovi catapultato in uno spazio lontano anni-luce dalla realtà. Lo stadio non appartiene alla vita quotidiana, non ha nessuna parentela con il lavoro, la tua casa, l'ambiente dove vivi, è uno spazio-altro, uno spazio magico dove si consuma un rito laico che vede partecipi migliaia di tifosi.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo: SERATA CHAMPIONS



E anche lì, come in ogni rito, esiste una simbologia che si ripete e che ti accomuna agli altri partecipanti: gli stessi colori, l'inno comune, i medesimi cori. Come un abbraccio che ti scalda e ti fa sentire partecipe di una comunità. Mio figlio mi guarda un po' strano mentre canto a squarciagola la canzone del nostro club; certo non sarà bella come "You'll never walk alone" che i tifosi del Liverpool cantano sugli spalti dell'Anfield Stadium ma chi se ne importa. I giocatori entrano in campo e schierati uno di fianco all'altro ascoltano, nel baccano del tifo, la musica di Händel, scelta dalla UEFA come inno della Champions. Moderni gladiatori ascoltano la folla che vuole divertirsi, "panem et circenses" direbbero i Latini, e si caricano per la contesa.

Sbirccio, con la coda dell'occhio, mio figlio: è attentissimo, non perde un dettaglio, un particolare. Il suo sguardo corre dal campo agli spalti, come volesse fotografare tutto per immagazzinarlo nella memoria. La partita cattura totalmente anche la mia attenzione fino al momento del nostro primo goal, quando l'emozione della rete che si

gonfia mi spinge come una molla ad alzarmi ed abbracciare mio figlio. Non sentiamo più nulla, fiumi di adrenalina allo stato puro percorrono gli spalti costringendo i presenti ad urlare, saltare, sbracciarsi, sventolare bandiere o sciarpe. Essere cullati da questo tripudio, immergersi nella bolgia, stordirsi con questo caos rumoroso sono esperienze che si ripetono anche nella ripresa alla seconda segnatura.

Poi negli ultimi minuti una sorta di lenta decompressione dalle intense emozioni fino al liberatorio fischio finale. "Abbiamo vinto noi!" urla mio figlio. E nell'uso di quel "noi" capisco come il calcio abbia la capacità di coinvolgerci in un'esperienza collettiva. Io, mio figlio, tutte le persone raccolte nello stadio, i tifosi davanti al televisore abbiamo vinto... tutti. Soprattutto perché lo abbiamo fatto senza usare alcuna forma di violenza, nel rispetto dell'avversario e dei suoi tifosi. Il pullman ripercorre nella notte la strada verso casa. Dopo alcuni cori post-partita, adesso tutto è silenzioso e regna tra i sedili un clima ovattato. Ognuno ripercorre interiormente, nel suo replay personale, la partita. Mio figlio dorme accanto a me. Ed io penso allo sport, a come abbia la capacità, praticato e vissuto in maniera pulita, di rendere il tuo rapporto con gli altri più facile e corretto, a come le sue sfide aiutino a crescere. Come sarebbe bello se i ragazzi di oggi crescessero con la capacità di affrontare la vittoria e la sconfitta con la medesima civiltà. Quelli della nostra generazione non sempre l'hanno saputo fare, forse i nostri figli... Domani... Chissà?!

Il papà di Pietro



Spett. Redazione, mi complimento per il giornale. Ho letto con piacere alcuni articoli di fondo, le risposte alle lettere e gli articoli dello psicologo della vostra società.

Nonostante io sia "donna" seguo con passione lo sport giovanile; dove da una parte quando si vedono i bambini e i ragazzi giocare fa piacere vedere il loro impegno e il modo in cui fanno gruppo, dall'altra rimango delusa da quello che facciamo noi spettatori ma anche da voi dirigenti nel momento in cui imprecate o bestemmiate (mi è già capitato di sentirle durante la partita della domenica) senza neanche accorgervi di farlo (non tutti per fortuna, però capita!).

Non credo che tutti quelli che bestemmiano si rendano conto di ciò che fanno, ma in questo modo si offende Dio due volte, perché si profana anche lo sport che è un dono e convoglia su di sé le energie positive di tanti giovani, per cui è un'aggressione allo sport.

Mi piacerebbe vedere durante le partite che anche voi, responsabili della società, allontanate i vostri collaboratori e giocatori quando lo fanno, in modo da dare l'esempio, altrimenti è inutile pretenderlo dai ragazzi.

Grazie
Katia

Grazie signora Katia per la sua lettera che ha dato gli spunti per l'editoriale in prima pagina.

* * *

Spett.le Redazione, leggo con interesse il vostro giornale, sempre piacevole ed interessante, con articoli che dovrebbero far pensare.

Ho trovato molto interessanti i servizi sugli arbitri sull'ultimo numero, che danno la possibilità di vedere gli arbitri in modo diverso. Speriamo che serva a qualcosa; continuate così e complimenti! Infine una domanda: ma il

Aspettiamo le vostre lettere all'indirizzo:

redazione@gussagocalcio.it.

Non dimenticate di far visita al nostro sito: **www.gussagocalcio.it**

IL GIORNALE SI PUÒ TROVARE:
presso la sede del Gussago Calcio
Libreria Vanilla - Gussago
Biblioteca Comunale
Comune di Gussago
presso alcuni bar e ristoranti
di Gussago

sig. Franzoni è un giornalista ?

Distinti saluti
Mauro

Gentilissimo sig. Mauro, ringraziandola per i complimenti, devo dire che lei ha colto esattamente l'obiettivo più importante, e più ambizioso, del nostro giornale: dare spunti sui quali riflettere e magari contribuire a migliorare la nostra cultura sportiva. Per quanto riguarda la sua domanda (che interpreto come un complimento) le dico che, purtroppo, non sono un giornalista: (sono però iscritto all'elenco speciale dell'albo dei giornalisti) mi appassiona scrivere; magari, se arrivasse una chiamata...
cordiali saluti

* * *

Spett. Redazione del Giornale del Gussago Calcio, sono Angelo, vogliate perdonare la mia intrusione ma non sono del vostro gruppo sportivo; sono un nonno che ha partecipato come spettatore al vostro torneo dell'8 dicembre.

Mentre ero sugli spalti ho dato un'occhiata al vostro giornale, che con calma (essendo pensionato) ho riletto sulla mia poltrona.

Peccato che non tutti i gruppi sportivi abbiano un così bel mezzo di comunicazione e soprattutto non solo "pomposo" per la società ma anche critico e con vari argomenti.

Se è possibile volevo dare il mio contributo con alcune riflessioni, visto che seguo il calcio giovanile come "spettatore" e ho fatto l'allenatore per molti anni.

Per i Genitori:

1) Genitori non siate "invadenti": molte volte se i parenti hanno soltanto la percezione che il figlio non stia giocando come vorrebbero cambia l'atteggiamento nei confronti dell'allenatore.

L'allenatore diventa il capro espiatorio nel caso di un "errore" del bambino, e da "amicone" l'allenatore diventa il nemico pubblico numero 1, quello da combattere.

Spesso la critica non è soltanto diretta, ma spietata.

2) Al posto che chiedere spiegazioni molti scielgono la strada più facile e meno impegnativa, evitando il confronto diretto con l'allenatore, ma criticando dagli spalti (vorrei vedere se il loro datore di lavoro facesse così con loro!!!, come lavorerebbero con serenità).

3) Chi si occupa di calcio giovanile non lavora per i genitori ma per i loro figli, e nel fare questo è normale avere idee differenti, altrimenti non ci sarebbe differenza tra loro e noi.

4) Non ricerchiamo la lode per una vittoria, quanto piuttosto la gratificazione che nasce dall'avere instaurato un positivo rapporto con tutti.

5) Risultano più produttive le discussioni nei momenti di riunione che le parolacce durante le partite, ma quando ci sono le riunioni tutti spariscono.

6) Il bambino vede nel mister un punto di riferimento, e se sente le critiche da un familiare non è di buon auspicio, è come se tutte le volte sentisse litigare i genitori.

Per il Guppo Sportivo:

1) Ogni società dovrebbe dare la possibilità ai genitori di avere uno spazio dove possa esserci un confronto diretto: è il modo per non farli sentire esclusi dall'attività e nello stesso tempo per provare ad individuare uno spazio per confrontarsi in maniera costruttiva.

2) È fondamentale per dirigenti e allenatori parlare senza troppi giri di parole, chiarendo quali sono le aspettative del Gruppo Sportivo.

3) I genitori non sono semplici "spettatori", ma collaboratori diretti: occorre chiarire in un incontro personalizzato cosa ci si aspetta da loro e quali devono essere i loro compiti e le loro funzioni.

4) Dare l'esempio come allenatori, a volte alcune regole che per noi sono basilari (puntualità, impegno, partecipazione) se non sono spiegate bene ai ragazzi e ai loro genitori possono diventare un deterrente quando loro non giocano e non uno stimolo alla responsabilità e a crescere con il gruppo.

5) I piccoli atleti e i loro genitori dovrebbero essere integrati a partecipare come spettatori alle partite dei "più grandi", e allo stesso modo i giocatori delle prime squadre dovrebbero partecipare alle attività dei più piccoli, arbitrando e facendosi vedere partecipi. Questo farebbe crescere tutto il gruppo sportivo, altrimenti si rischia che tra le varie squadre ci siano differenze e nascano così le "prime donne" tra giocatori e allenatori.

Grazie per lo spazio concesso, ho visto che si può scaricare il giornale anche sul sito, anche se leggerlo sulla carta è un'altra cosa. Come si può fare ad averlo, prendete abbonamenti o avete punti di distribuzione?

Grazie
Angelo

**22 febbraio 2010
INIZIA IL CORSO
PER ARBITRI**
**La Sezione Arbitri di Brescia
organizza ogni anno due corsi
arbitri gratuiti aperti a tutti i
ragazzi e ragazze
dai 15 ai 34 anni.**
Per informazioni
**www.aiabrescia.com
info@aiabrescia.com
oppure tel 0302005088
in orario serale.**

Grazie a lei, anche per il suo contributo. Mi permetta di dire che le sue osservazioni, soprattutto per le società sportive, sono gli obiettivi che la nostra società persegue da sempre o almeno fa il possibile. Per quanto riguarda i punti di distribuzione del "Giornale del Gussago Calcio", troverà un elenco proprio su questo numero del giornale.

Spett. Redazione del Gussago Calcio, ho letto con piacere l'articolo del Dott. Cominassi e la risposta alla lettera del sig. Mazzini. Sono una mamma di un vostro piccolo atleta e sono convinta che noi genitori-tifosi di strada ne abbiamo molta da fare. A volte mi vergogno di sentire certi commenti guardando le partite. Però credo che voi, come Gruppo Sportivo stiate facendo "grandissime" cose; da come ci tenete informati grazie al vostro sito internet e al vostro giornale, che ormai è diventato per me quasi un appuntamento. Non ci sono solo aspetti negativi nel calcio, durante la Festa di S. Lucia ho visto tantissimo entusiasmo da parte dei genitori che seguivano la "passerella" dei giocatori. Molti di loro si ritrovano anche al di fuori degli appuntamenti sportivi e sono nate anche parecchie amicizie. Ho dato un'occhiata alle foto che avete messo in mostra, e il sorriso, l'agonismo e la gioia che trasmettono i nostri, figli è puro divertimento. Ho visto le fotografie della gita che avete fatto, peccato che mio figlio è ancora troppo piccolo, si sarebbe divertito con questo gruppo di amici. Per cui chiedo a tutti i genitori: andiamo a vedere i nostri figli lasciandogli il loro tempo; il nostro tempo è già passato, cerchiamo di lasciargli il loro e divertiamoci insieme, nella buona e nella cattiva sorte. Anche se credo che la maggior parte di noi abbia scelto il Gussago Calcio proprio per gli ideali che trasmettete, quindi oltre che "forza ragazzi" facciamo un applauso anche a noi genitori, in modo che sia di buon auspicio per l'anno nuovo.

Ho trovato in internet la seguente lettera: sa-

rebbe bello se poteste pubblicarla.

Ringraziandovi con affetto
Giulia

LETTERA DI UN BAMBINO AL PAPA' ULTRA' CHE LO VUOLE CAMPIONE

Michelangelo, 10 anni, ha indirizzato questa lettera bellissima a suo padre: "Non solo e non proprio a mio padre" ha precisato "ma mi rivolgo idealmente a tutti i genitori, a tutti gli sportivi, a chi vuole bene al calcio che è un gioco".

Lo sai, papà, che quasi mi mettevvo a piangere dalla rabbia quando ti sei arrampicato sulla rete di recinzione urlando contro l'arbitro? Io non ti avevo mai visto così arrabbiato. Forse sarà anche vero che l'arbitro aveva sbagliato, ma quante volte io ho fatto degli errori senza che tu mi dicessi niente? Anche se abbiamo perso la partita per colpa dell'arbitro, come tu dici, mi sono divertito lo stesso. Ho ancora molte gare da giocare e sono sicuro che, se non griderai più, l'arbitro sbaglierà molto meno.

Papà, capisci, io voglio solo giocare. Ti prego, lasciamela questa gioia, non darmi suggerimenti che mi fanno solo innervosire: tira, passa, buttalo giù. Se buttassero giù me, quante parolacce diresti? Un'altra cosa: quando il mister mi sostituisce o non mi fa giocare, non arrabbiarti, io mi diverto ugualmente, anche seduto in panchina. Siamo in tanti ed è giusto che giochino tutti. E poi, quante, urla ed imprecazioni si sentono in campo mentre si gioca: non solo da te, ma anche da altri genitori. Non si agisce così, a me hanno detto che le brutte parole non salgono in cielo perché non trovano posto, là stanno solo gli angeli.

E scusami, papà, non dire alla mamma, di ritorno dalla partita: "Ha vinto ed indossa la maglia numero dieci". Dille che mi sono divertito tanto e basta. Non raccontare che ho fatto un gol bellissimo, non è vero. Ho messo il pallone dentro la porta perché un mio compagno mi ha fatto un bel passaggio e tutti insieme abbiamo lottato per vincere. E poi che

tormento: dalla televisione ho capito che quel numero è una leggenda, tutti i "grandi" l'hanno indossato: Sivori, Rivera, Platani, Maradona, Ronaldo, Baggio, Del Piero. Ma loro sono nati artisti con dei cervelli carichi di idee, con la fantasia come la pittura di Van Gogh o la musica di Beethoven. E qui mi viene da ridere, papà, perché io non conosco la musica e sono pure stonato.

E allora? Ascoltami, papà, non venire nello spogliatoio al termine della partita per vedere se faccio bene la doccia o se so vestirmi. Che importanza ha se metto la maglietta storta? Devo imparare da solo. Stai sicuro che diventerò grande e sarò bravo a scuola, anche se avrò la maglietta rovesciata. E lascia portare a me il borzone. Guarda, c'è stampato il nome della squadra e mi fa piacere far vedere a tutti che gioco a pallone. E sai, non volevo dirtelo perché sono ancora piccolo, ma a scuola la fidanzatina sono in aumento. Non prendertela, papà, se ti ho detto queste cose. Lo sai che ti voglio bene, ma adesso è già tardi, devo correre all'allenamento. Se arrivo in ritardo il mister non mi farà giocare. Anche se ho capito che non sarò mai un campionissimo. A me piace allenarmi e giocare la partita. Sono sereno e felice quando corro nel campo, mi sento libero, libero come il vento e l'acqua che scorre!

(dal n. 3 st 207 - festadestate07 - ansipi sport)

Grazie dei complimenti, signora Giulia; mi dà gioia il fatto che il "Giornale" sia diventato per lei un appuntamento al quale speriamo di non mancare mai! Continui a leggerci, ma anche a scriverci.

Grazie a tutti quanti hanno scritto, aspettiamo le vostre lettere e i vostri commenti; redazione@gussagocalcio.it

Adriano Franzoni



ULTIM'ORA

Il sospirato palo... è arrivato!

Sull'ultimo numero del giornale avevamo segnalato la nostra richiesta all'Amministrazione Comunale per l'installazione, nel campo di allenamento della Scuola Calcio - Pulcini, di un palo con un faro che permettesse di far giocare i bambini in condizioni di visibilità ottimale. Segnaliamo che il palo è stato installato e alla ripresa dei prossimi allenamenti saranno messi in funzione i fari.



Conosciamoli meglio!



Dario Brognoli
Responsabile del settore
Giovanile del Gussago Calcio
A cura di Adriano Franzoni

Dario Brognoli, 43 anni, sposato con Annalisa e padre di Michele e Chiara, vive a Castegnato e, al Gussago Calcio, è Responsabile del Settore Giovanile.

D. Cosa fa Dario Brognoli nella vita?

R. Lavoro come responsabile della qualità in un'azienda bergamasca che produce bulloni in acciaio inox.

D. Qual è il tuo lavoro all'interno del Gussago Calcio?

R. Sono responsabile del Settore Giovanile e, in particolare, seguo le squadre dagli Esordienti agli Allievi.

D. Oltre al calcio, cosa ti appassiona?

R. Amo vedere buoni film alla tv e mi diletto ad utilizzare il computer; mi piace leggere libri che trattano argomenti storici e di attualità e leggo i quotidiani.

D. Mare o montagna: dove vai in vacanza?

R. Decisamente mare: da anni vado in vacanza in un villaggio sulla riviera adriatica, con la famiglia e con amici.

D. Torniamo al calcio: come sono i rapporti con i genitori dei giocatori del Settore Giovanile?

R. Credo di aver instaurato un rapporto di reciproca stima; non mi sono mai negato al confronto quando qualche genitore mi ha sottoposto qualche problema.

Ritengo che solo confrontandosi serenamente si possano risolvere eventuali problematiche; in sostanza direi che il rapporto con i genitori è decisamente buono.

D. Ti soddisfa l'andamento tecnico-organizzativo del Settore Giovanile?

R. Dal punto di vista organizzativo ritengo

che la nostra società sia tra le migliori in circolazione, mentre per quanto riguarda l'aspetto tecnico penso che ci sia ancora molto spazio per crescere.

D. Dove pensi che si possa migliorare?

R. Continuando ad investire nella crescita tecnica e nella preparazione psicopedagogica delle persone che operano nel settore giovanile.

D. Parliamo del calcio dorato: per quale squadra tifi?

R. Sempre e solo Juventus...come quelli che di calcio se ne intendono....

D. C'è un calciatore, o ex, che ammiri più di tutti?

R. Le Roi...Michel Platini; grande serietà nel percorso di vita, privata e sportiva, e, ovviamente, grande tecnica. Un piacere averlo visto giocare.

D. Ti piace il calcio moderno o hai nostalgia per il calcio degli anni '80?

R. Se devo essere sincero, ho nostalgia del calcio degli anni '80, un calcio più tecnico e spettacolare. Il calcio di oggi si basa molto sull'agonismo, sulla prestanza fisica e sulla corsa. Ma la tecnica, dove sta?

D. Violenza nel calcio: è inevitabile o si può fare qualcosa?

R. Premesso che, a mio modo di vedere, la violenza non è accettabile in nessun contesto, penso che si debba smettere di considerare lo stadio come una "zona franca" e che sia ora di far rispettare ed applicare le leggi; il calcio non è altro che uno spaccato della vita sociale... È necessario sensibilizzare i ragazzi sul fatto che la violenza, sotto ogni forma, è sempre da condannare e lavorare per dare ai giovani una sana cultura sportiva.

D. In chiusura: quali prospettive per le giovanili del Gussago Calcio?

R. Continuare nel cammino intrapreso tre anni fa che prevedeva, anche con una diversa organizzazione, di migliorare la

Chi è Michel Platini il giocatore preferito dal nostro Dario?

Michel François Platini (Jœuf, 21 giugno 1955) è un ex calciatore, allenatore di calcio e dirigente sportivo francese, presidente dell'UEFA dal 26 gennaio 2007. Reputato uno dei migliori calciatori della storia, fu tra i principali artefici dei successi della Nazionale francese e della Juventus negli anni ottanta. Dotato di un bagaglio tecnico di primissimo ordine, era un trequartista dalla tecnica sopraffina, con visione del gioco notevole, specialista del calcio di punizione e in possesso di un innato fiuto per il gol tale da renderlo persino più prolifico di molti attaccanti della sua generazione. Negli anni in bianconero sviluppò anche una grande capacità di elevazione che lo portò ad incrementare il suo già vasto repertorio con pregevoli gol di testa. La sua grande capacità tecnica e l'attitudine ad essere un leader gli valsero il soprannome di Le Roi (Il Re, in francese).

Ottenne grandi soddisfazioni anche con la maglia della nazionale francese che nel 1984 vinse il campionato di calcio europeo, disputatosi proprio in Francia. È l'unico calciatore ad aver vinto il Pallone d'Oro per tre anni consecutivi (dal 1983 al 1985).

(da Wikipedia)

Scuola calcio ed i Pulcini, e, per quanto riguarda il Settore Giovanile, la disputa dei campionati Regionali, obiettivi che stiamo pian piano raggiungendo. Mi auguro che la società incrementi gli sforzi per continuare su questa strada.

La vetrina degli amici del Gussago Calcio

- **Arici Costruzioni snl** - Impresa Edile Gussago
- **Arici F.lli srl** - Impresa Edile - Gussago
- **C.S. Centro Serigrafico srl** Serigrafia - Castenedolo
- **Calabria** - Centro elettro impianti Gussago
- **Cristini** - Acque gassate - Collebeato
- **Dolce Genuino** - Monticelli Brusati
- **Euroallarm** - Allarmi - Gussago
- **Idra Comp** - Forniture Idrauliche Torbole Casaglia
- **L.e.P. Immob. srl** - Impresa Edile Brescia
- **La.Car.Co sas** Gussago
- **Lorimer Sport** - Abbigliamento sportivo Brescia
- **Lucchini Costruzioni** Zanano di Sarezzo
- **MI-Ve** - Meccanica di precisione Berlingo
- **Peroni srl** - Surgelati - Gelati Algida - Gussago
- **Project** - Agenzia elettrodomestici - Gussago
- **Safco Italia srl** - Antinfortunistica Poncarale
- **Sargom** - Rodengo Saiano
- **Sti-Mac srl** - Officina meccanica Travagliato
- **Stil Edil** - Impresa Edile - Gussago



La vetrina degli amici del Gussago Calcio

ELETTROTECNICA
FORBITI 

IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
QUADRI ELETTRICI

Via Mazzini, 15 - Pievedizio Mairano (Bs)
Telefono e fax 030975337
www.elettroforbiti.it • luca@elettroforbiti.it

**Colorificio
Cortesi**

Colori, cornici e carta da parati

Via IV Novembre, 130 D
Tel. : 030 2772716
GUSSAGO (Bs)

GROUP



BONGi



**POLIAMBULATORI • FISIOKINESITERAPIA
DIAGNOSTICA STRUMENTALE**

Orzinuovi (Brescia)
Via Lonato, 6
Telefono e Fax 0309941894

Bonetti Invest

**COSTRUZIONE MACCHINE ED IMPIANTI
PER LA PRODUZIONE DI BOTTONI**

BONETTI INVEST S.R.L.
SEDE AMMINISTRATIVA V. LAVORO E INDUSTRIA 1200
25030 RUDIANO BS
TEL. 030 716361 • FAX 030 7167392
AMMINISTRAZIONE@BONETTI-BUTTONS.IT • WWW.BONETTI-BUTTONS.IT

bottonificio  shell buttons
dal 1924

bonetti francesco s.r.l.

Via Marconi 20/22 - Rudiano (Brescia)
Telefono 030716115
Telefax 030.716582 - 030 7167392
e-mail: bottonificio@bonetti-buttons.it
www.francesco-bonetti.it

 Dal 1924 bottoni in Madreperla e Trocas • Since 1924 Real Shell Buttons

Distillerie
FRANCIACORTA

Nuova vita alla tradizione

Distillerie Franciacorta S.p.A.
Via Mandolossa, 80
25064 Gussago (BS) Italy
Tel. 030 2526000 r.a. - Fax 030 2529311
info@distilleriefranciacorta.it
www.distilleriefranciacorta.it

LAVORAZIONE FERRO

 **CARGI**
di Cartella Pierino

Via Mandolossa, 144
Gussago
Tel. 030312262
www.cargi.too.it



RISTORANTE PIZZERIA
Orchidea
 Pizza anche a mezzogiorno
 Specialità pesce
 Locale climatizzato • Chiuso il mercoledì
 Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)
 Telefono 0302770383

SALUMIFICIO ALIPRANDI


 Salumificio Aliprandi s.r.l.
 Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302520077 - Fax 0302521036
 www.aliprandi.com

SAFETY POINT
 PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA

Trattoria CANALINO
 Via Carrebbio, 46
 Telefono 030.2770690
 Gussago
 Chiuso il Martedì


ROMECC
 meccanica di precisione
 Romecc S.r.l.
 Via Campagna, 24
 Berlingo (BS)
 tel. 0307703271
 fax 0307701226

Pinguino Blu

 Bar - Pasticceria
 Caffetteria
 Gelato artigianale
 Ideale punto d'incontro
 Via Dante Alighieri, 15
 Gussago (Bs) - Tel. 0302770073

Fireco

FIRECO S.r.l.
 Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa
 25064 Gussago (Bs) ITALY
 Tel. +39 030 3733916 r.a.
 Fax +39 030 3733762 r.a.
 www.fireco.it - info@fireco.it

D.P.E. s.r.l.
DPE
 ELETTRODOMESTICI
 Via Ponte Gandovere, 26
 25064 Gussago (Brescia)
 Telefono 030 3730301 - 030 37332236
 Fax 030 3732246
 e-mail: info@dpesrl.com
 www.dpesrl.com
 La qualità al giusto prezzo!



La vetrina degli amici del Gussago Calcio

